

Don Lino Luraschi

MARNATE

Don Lino Luraschi non è più!

La sua giornata di Sacerdote si è conclusa la sera del Natale 1980 per incidente automobilistico ed ha lasciato famigliari, amici ed i parrocchiani di Olginate e di Marnate addirittura increduli e sgomenti. Caro Don Lino, ti ricordo, Prete novello, giunto a Marnate dove hai profuso i tesori del tuo sapere, distribuito consigli ed aiuti e dato con slancio e passione le tue migliori energie per tirare su l'oratorio maschile che avevi ereditato piuttosto in ribasso.

Ti ricordo per quanto ha saputo dare negli anni ruggenti della guerra a favore dei soldati al fronte mantenendo rapporti epistolari ed intervenendo presso le famiglie bisognose.

Dopo lo sbandamento dell'8 settembre 43, con coraggio, hai saputo raccogliere, rincuorare e difendere gli sbandati. A Marnate, di quei tempi, non era facile esprimere una linea di demarcazione tra la stessa popolazione, divisa in benpensanti ^{stufi} del regime e della ed i fascisti. Qualche gerarca della milizia fascista, anche se non cattivo in sè, teneva troppo alle apparenze, e, memore delle sfilate, voleva servire e pretendere di far servire il duce del fascismo anche quando, caduto nel ridicolo della repubblicetta, ripeteva il motto: VINCEREMO! I "capi manipolo" i "segretari" i "centurioni" della milizia non andavano tanto per il sottile ed a Marnate bisognava stare molto attenti per non finire in galera. Da una parte la smania del credere obbedire combattere, dall'altra la strada difficile della lotta per la giustizia e la libertà.

Tu scegliesti quella suggerita dalla morale cristiana e fosti sempre con noi resistenti a combattere contro la tirannia dell'occupante nazista. Non hai risparmiato fatiche, percorrendo chilometri e chilometri in bicicletta per reperire un pò di riso e farina per sfamare sbandati ed aiutare le famiglie dei parrocchiani marnatesi.

Con la tua calma proverbiale ma con altrettanta fermezza hai dato tutto quello che potesti alla causa della libertà ed assieme a don Angelo Grossi di Solbiate, a don Carlo Pazzi di Castellanza e don Carlo Riva di Legnano, mi fosti sempre vicino e pronto ad accogliermi ogni qualvolta si rendeva necessario fissare un "raduno" coi miei partigiani della valle Olona.

Non si sono potuti contare tutti i marnatesi presenti al tuo funerale in Garbagnate, ma erano tanti, tanti! Col Sindaco comm. Genesio Colombo, il Parroco don Giuseppe, il Rossetti, il Bertino ecc.ecc. donne in pianto! E tutto dopo ben 27 da che avevi lasciato Marnate per diventare Prevosto di Olginate.

I giovani, uomini, donne, l'azione cattolica ed i molti rappresentanti delle associazioni hanno voluto dimostrare, con la loro presenza, quanto posto occupavi nei loro cuori per il grande bene da te compiuto in mezzo a loro.

Addio caro Don Lino, sacerdote buono e pio, uomo di carattere e valoroso combattente per la libertà.

Luciano Vignati

SECONDO IL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (PIP)

Decine di nuove industrie tra autostrada e Saronnese

Terreni espropriati a 3800 lire al metro quadrato e rivenduti alle aziende a 23.500 lire — Con il ricavato il Comune costruirà strade, fognature, una mensa interaziendale e altre strutture comuni

Lunedì 12 gennaio, alle 21, alla scuola elementare Manzoni (via Resegone) di Legnano c'è un appuntamento importante per tutti i cittadini del quartiere Oltresempione che comprende i rioni della Canazza, di Legnarello, dell'Olimina e dei Frati: un'assemblea pubblica per discutere il progetto per il piano degli insediamenti produttivi (PIP) che interessa tutto il quartiere.

Secondo questo piano, nei prossimi dieci anni le industrie a Legnano potranno sorgere soltanto in un'area situata tra l'Autostrada e la Saronnese. Per accedere a quest'area (vasta oltre 600 mila metri quadrati) attualmente bisogna passare per forza dalla Saronnese e poi imboccare la via Jucker, dove già sorge uno stabilimento della Cantoni. Siamo all'estrema periferia della città, al confine tra Certo Maggiore e Rescaldina.

Secondo il progetto preparato dall'arch. Alfio Lorenzetti e dall'ing. Arnaldo Ventura (gli stessi a cui il Comune ha dato il compito di rivedere il piano regolatore), quest'area è stata suddivisa in 76 lotti, la maggioranza dei quali misura 2000 metri quadrati ciascuno. Vi sono però anche alcuni lotti molto più grandi, previsti per rispondere a specifiche esigenze. In questa zona si trasferiranno alcune aziende della zona che vi costruiranno nuovi stabilimenti. Il Comune infatti, qualche mese fa, aveva svolto un'indagine per sapere quali aziende fossero interessate a questo progetto. I terreni di quest'area saranno tutti espropriati dal Comune al prezzo di 3800 lire al metro

quadro. Successivamente il Comune venderà alle aziende questi terreni al prezzo di 23.500 lire al metro quadro: in questa somma è compreso il rilascio della concessione edilizia e gli oneri di urbanizzazione. Con il ricavato della vendita dei terreni, il Comune incasserà circa 9 miliardi e 600 milioni: con questi soldi l'amministrazione civica costruirà strade, illuminazione, fognatura e una serie di strutture comuni che le aziende potranno utilizzare assieme, risparmiando sui costi: una mensa interaziendale, una biblioteca, un centro sociale, un pron-

to soccorso, attrezzature commerciali, ufficio a servizio delle imprese, un centro sportivo. Un progetto che, sulla carta, si presenta molto interessante. Esistono però alcuni interrogativi che i cittadini si pongono: saranno installate aziende molto inquinanti? Ci saranno problemi per la viabilità? Saranno creati nuovi posti di lavoro? Nell'assemblea di lunedì 12 i cittadini potranno esprimere pareri che saranno poi riferiti al consiglio comunale al quale spetta la decisione definitiva circa la approvazione di questo piano.

SANTI MARTIRI

Due riuscite rappresentazioni



«Il Gabbiano Jhonatan» di Livingston e «8 contrade per un mondo di pace»: questi sono i titoli delle rappresentazioni teatrali organizzate presso la Parrocchia dei S.S. Martiri. La prima ha visto come interpreti i giovani degli orato-

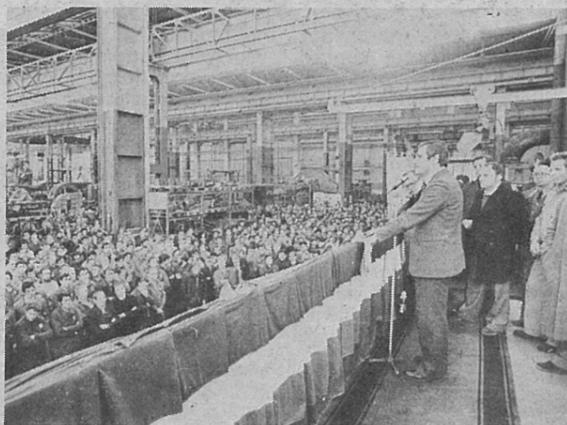
ri della parrocchia, mentre la seconda è stata interpretata dai piccoli della scuola materna.

«Il Gabbiano Jhonatan» ha avuto luogo presso l'oratorio femminile nella serata del 13-12 u.s. Gli attori hanno dato un'interpretazione personale del testo: il raggiungimento della gioia attraverso il passaggio obbligato della sofferenza da origine ad una felicità più piena. Inoltre i giovani interpreti hanno voluto lasciarci un messaggio, un invito per l'anno nuovo: riuscire a scoprire noi stessi per poi donarci agli altri.

La rappresentazione dei bimbi dell'ultimo anno della scuola materna, che si è tenuta il 20-12, invece ha voluto essere il riassunto della prima tappa del piano di lavoro, il cui fine è la conoscenza delle origini della nostra città e della sua storia. I piccoli hanno recitato in costume d'epoca: c'erano castellane, capitani, cavalieri, damine, tamburini, sbandieratori ed infine l'Alberto da Giussano sul suo cavallo di cartapesta. Naturalmente il tutto in formato mini...

DAVANTI A DUEMILA OPERAI

Benvenuto ha parlato alla «Tosi»



Lunedì scorso al reparto montaggio della ditta F. Tosi si è svolta una manifestazione commemorativa del martirio subito durante la 2.a guerra mondiale da alcuni operai della fabbrica, deportati e trucidati nel lager di Mauthausen. Alle 8,30 è stata celebrata una Messa in suffragio. Dopo hanno parlato ai duemila operai i segretari provinciali confederati, un rappresentante del Consiglio di Fabbrica della F. Tosi, ed al termine il segretario nazionale della UIL, Giorgio Benvenuto. Egli ha paragonato il sacrificio degli operai a Mauthausen con quello più recente ma non meno cruento di Rossa a Genova, trucidato dalle B.R. Si è rivolto alle coscienze della classe operaia chiedendo una vigilanza più attenta nelle fabbriche contro il terrorismo, negando recisamente che il delazionismo possa essere una forma di tradimento bensì di alto senso civile. Benvenuto, proseguendo nel suo discorso, si è anche soffermato sul momento economico, oltre che politico, dichiarando che è ora di discutere con la classe padronale più che combatterla, per salvare dal licenziamento e dalla recessione i più posti di lavoro possibile e che a questo scopo bisogna stringersi attorno all'attuale maggioranza di governo, non fosse altro perché è l'unica possibile.

Giovanni Di Tonno

SS. MARTIRI INCONTRO SULLA FAMIGLIA

La Commissione Famiglia organizza al Centro Comunitario venerdì 16 gennaio 1981 alle ore 21 un incontro-dialogo sul tema: Quale libertà per la pace nella famiglia? crescita della persona e dinamica della libertà per un costruttivo cammino familiare. L'incontro è aperto alle coppie di sposi, ai fidanzati, agli adulti, e ai giovani e sarà introdotto dal Dr. Alberto Caglio psicologo-clinico al Consultorio familiare di Carate Brianza.

PERSONALE DI BISCUOLA

Dall'11 al 18 gennaio espone al Centro d'arte S. Magno a Legnano Giampietro Biscuola. Va segnalato con rilievo il ritorno di questo giovane pittore di Canegrate di indubbio talento come testimoniano i numerosi riconoscimenti ottenuti e i consensi ricevuti dalla critica più avanzata.

TESTIMONIANZA DALLE TERRE DI MISSIONE

«Di ritorno dallo ZAIRE» Padre Giampiero Casiraghi (Missionario Consolata - Torino) e Angelo Monguzzi (Centro Laici Italiani per le Missioni - Milano) porteranno una viva testimonianza, anche filmata, della vita sociale e religiosa di questo popolo africano. Sabato 17 gennaio, ore 21 alla sede del Centro Culturale, «Leone da Perego» in piazza S. Magno, Legnano.

LA
nostra
chiesa

PASTORALE DEL LAVORO

Domenica 11 ore 9 presso il Centro S. Magno ritiro mensile per tutti i lavoratori in ricerca di una spiritualità incarnata nell'ambiente di lavoro

AZIONE CATTOLICA

— Domenica ore 11 presso il cinema Sotera di S. Giorgio presentazione della iniziativa annuale degli adolescenti «Diamo una voce alla Parola», ovvero la registrazione in cassette della Bibbia per i non vedenti.

— Lunedì 12 presso oratorio maschile S. Giorgio segreteria giovani, ore 21.

— Sabato 17 ore 21 presso nuovo Santuario di S. Vittore terzo incontro della scuola di preghiera tenuto da Padre Chiodio.

— Domenica 18 ore 9 presso Oratorio maschile di S. Domenico primo incontro scuola educatori A.C.R. Tema: «La figura dell'educatore».

— 13 gennaio ore 21 presso il Centro Comunitario incontro di «Scuola di pastorale» per adulti. Tema: «La famiglia: ascoltiamo il sinodo dei vescovi».

UNITALSI

Scomparsa dell'amico don Lino Luraschi

Don Lino Luraschi con Don Giovanni era presente alle prime adunanze dell'ottobre 1948 nella sede dell'Unitalsi presso il Convitto De Angeli Frua in Via Cairoli.

Si stese un programma di massima per l'Associazione e si è fatto il possibile di mantenerlo: formazione tecnica, spirituale, la Santa messa mensile con Adunanza, giornate di studio e ritiri. Così lo volle Don Lino primo Assistente Spirituale.

Partecipò al Primo Pellegrinaggio legnanese a Lourdes nel 1951.

Era il primo anello di una catena ininterrotta di lauridiani e lauretani.

Don Lino Luraschi fu anima di tutto questo con direttive solide e vivaci a Legnano fino al 9 maggio 1954 con la nomina a Prevosto a Olginate presso Lecce.

Fu uno sgomento per noi la notizia della tragica morte la sera del giorno di Natale a Merate.

Al trionfo del funerale a Olginate era presente una rappresentanza dell'Unitalsi legnanese con il glorioso labaro; presente con alcuni parrochiani di San Magno Mons. Giuseppe Cantù. Don Lino ha esercitato il suo ministero tra noi dal 1946-1954 come Coadiutore.



RADAELLI

il gioielliere, il Gotha dello stile italiano della

PANTOFOLERIA

LEGNANO - VIA GIULINI 1 (ang. CASA DEL DOLCE)

Tel. 548615

PREZZI MODICI

VI ATTENDIAMO!!

RISTORANTE PIZZERIA
Bel Sit
SPECIALITÀ PESCE DI MARE
SALONE PER BANCHETTI E CERIMONIE
LEGNANO - Via Crema, 4 - Tel. 0331/59.23.00

onoranze funebri **S. TERESA**
FUNERALI COMPLETI - TRASPORTI - ADDOBBI
- NECROLOGIE - FIORI - DISBRIGO PRATICHE
LEGNANO
Via Bramante, 22 - Tel. 0331/596088
(fest. e nott. 546572)

Opel Kadett.
La gioia di vivere.
Largo ai giovani: arriva Opel Kadett. Arriva con i motori trasversali da 1000 e 1200 cc., o con il nuovissimo motore 1300 OHC ad albero a camme in testa e testata a flusso incrociato. Trazione anteriore su tutti i modelli. Grande comfort e linea aggressiva. Più prestazioni e minori consumi. Kadett, la gioia di vivere. Provatela oggi stesso dal vostro concessionario Opel General Motors.
Opel Kadett. Sceglietela e partite.
CONCESSIONARIA
MARCHETTO & C.
SAN VITTORE OLONA (MI) - C.so SEMPIONE, 261-263
Telef. 0331/518.266-517.400
Garanzia totale 12 mesi chilometraggio illimitato. Finanziamento diretto GMAC con o senza cambiali. Anche il leasing. Assistenza Clienti-Euroservice in tutta Italia.

DROGA

E' accaduto in via Lualdi

● La morte di Alessandro Colombo è triste conferma della drammaticità del problema dei drogati nella nostra città

Il 1980, per la città di Busto, è stato anche un momento contrassegnato da speranze svanite nel nulla. Penso a quel progetto edilizio che doveva essere realizzato al più presto in modo da porre rimedio urgente alla costante carenza di alloggi affittabili ed ai continui sfratti esecutivi eseguiti in numero sempre maggiore rispetto al 1979. Penso in particolare allo smercio di droga effettuato da chi, con la non efficace opposizione delle istituzioni locali, si permette di diffondere o, per così dire, di iniziare all'uso di eroina, hashish e sostanze simili tanti giovani concittadini, spesso in tal modo irrimediabilmente danneggiati. E' proprio questa la nota dolente, il grido di allarme o, per meglio dire, di disperazione che sorge da numerose famiglie distrutte da un dolore sconfinato e, tal-

volta, malcompreso.

Ultimo da noi è il caso di Alessandro Colombo, 31 anni, tra l'altro pregiudicato per furti, trovato morto in una delle case diroccate di via Lualdi, per assideramento, come confermato dall'autopsia operata dai sanitari dopo il ritrovamento del cadavere, avvenuto sabato 27 dicembre. Il poveretto, al termine di una lunga peregrinazione attraverso le carceri, aveva deciso di stabilirsi, non si sa né come né dove, in città con la sua ragazza di origine calabrese, giunta in ritardo ad avvisare la Croce Rossa delle condizioni dell'amante. Talora la vita sembra quasi un fiore che appassisce lentamente tra intemperie troppo crudeli e insopportabili per un povero ed indifeso petalo.

Maurizio Debiaggi

PROSPIANO

Assistenza completa per gli anziani

● A questo mirano le nuove costruzioni dell'Opera Pia Raimondi

Prospiano, piccolo centro della Valle Olona, è certo all'avanguardia nell'affrontare il problema degli Anziani. Fin dal 1826 l'Opera Pia Francesco Raimondi iniziava l'assistenza ai vecchi «specie poveri e cronici» del paese secondo il volere del Fondatore dell'Opera stessa.

L'Amministrazione attuale di detta Opera Pia sta vedendo di completare questa assistenza agli anziani con costruzioni destinate agli anziani stessi. E' giunto quasi al termine la costruzione di otto appartamenti destinati a coniugi anziani.

Ogni appartamento comprende due ampi locali più i servizi. L'opera è stata progettata e assistita dall'architetto Carabelli Alberto di Prospiano. I lavori sono stati eseguiti dalla Ditta Saredi. Il progetto studiato dagli amministratori non si arresta a questa costruzione ma prevede anche di dare un alloggio a quei vecchi che in famiglia purtroppo non sono più desiderati: una costruzione con alloggi per singole persone anziane dove ai benefici della comunità possano godere anche della libertà del proprio piccolo appartamento nel rispetto di alcune norme necessarie per il buon vivere di tutti. Tutto questo l'Opera Pia Raimondi lo ha realizzato con le sue forze senza alcun contributo statale o privato. Gli anziani malati cronici già godono dell'assistenza fornita loro dall'Ospedale O-

pera Pia Raimondi. Così Prospiano completa il ciclo di assistenza per

gli anziani: coniugi anziani, singoli autosufficienti, anziani ammalati cronici.

Un presepio non comune



In occasione del S. Natale a Prospiano è stato allestito un presepio non comune per diversi motivi: le sue dimensioni particolarmente rilevanti e gli accorgimenti usati per renderlo sempre più originale. Le sue dimensioni occupano una sala di m. 5x7. La grotta è circondata da Angeli luminosi. Due fiumi che scorrono verso i rispettivi laghetti con zampilli d'acqua, una palda da mulino è mossa dall'acqua di un fiume. Davanti alla grotta le statue con pastori e pecore camminando si presentano a Gesù Bambino. In alto la

stella brilla e così pure le parole Gloria e Pax formate con lampadine. Il paesaggio montagnoso circonda tutto il presepio. E' un presepio all'antica, presepio tradizionale ma nello spirito del vero presepio.

A quest'opera ha dato tutte le sue non comuni qualità creative il sig. Mari Pierino coadiuvato da qualche ragazzo volonteroso.

Il presepio lo si potrà ammirare sino alla metà del mese di gennaio nella chiesa grande di prospiano.

MARNATE

Don Lino Luraschi nel ricordo di un confratello

La sera di Natale il Signore chiamava a sé, improvvisamente per tragico incidente, il sacerdote don Lino Luraschi lasciando anche nella popolazione di Marnate, non preparata alla separazione improvvisa, un senso di sgomento e tanto, tanto rammarico.

Nato nel 1913 a Garbagnate Milanese, ordinato sacerdote, è stato per ben dieci anni coadiutore a Marnate ove si è distinto per il suo spirito di dedizione e di amore verso i ragazzi, i giovani e gli ammalati.

Da oltre 25 anni era parroco di Olginate, stimato da tutta la sua popolazione.

La morte è venuta per don Lino, sì, ma come un arrivo presso il Padre che lo attendeva nell'offerta del sacrificio della sua vita: sacrificio preparato nella solitudine, perché nessuno degli amici potesse essergli vicino per accogliere il suo ultimo respiro.

Aveva lavorato molto per la Chiesa di Dio. Aveva iniziato il suo sacerdozio nella nostra parrocchia di Marnate come coadiutore del compianto ed indimenticabile parroco don Alberto Ghianda: come si intendevano fra loro e si volevano bene!

Chi non ha conosciuto il modo con cui ha lavorato nei primi anni del suo sacerdozio a Marnate in mezzo al «suo» oratorio con i ragazzi e i giovani?

Don Lino ha vissuto nel rapporto di noi ragazzi di allora il suo rapporto con Dio.

L'amore per Dio si è identificato nel suo amore per tutti noi ragazzi e giovani che ha incontrato a Marnate.

Il suo ascoltare le nostre difficoltà, il parlare con noi, il vivere «sempre» con noi, è stato il suo più sublime atto di contemplazione dell'amore di Dio con l'uomo.

Don Lino ha vissuto con noi di Marnate la noia, la solitudine, la povertà, nonché le gioie e le speranze: e ha guardato ai lontani nella fede sempre con simpatia e nostalgia: ha vissuto con Dio vivendo intimamente con noi...

E noi, caro don Lino, ricorderemo sempre quel tuo bell'insegnamento calmo e sereno, ma così profondo, pieno soprattutto di quell'amore per il Signore che a noi ragazzi e giovani spensierati di allora, piaceva e ci rallegrava.

Grazie, don Lino, per il bene che ci hai donato: non lo dimenticheremo mai!

don LEONIDA

DECANATO

COMUNICAZIONI PER I PRETI

Il prossimo incontro sacerdotale è fissato per il giorno 13 gennaio 1981 alle ore 10,15 presso la sala di Via Don Minzoni, relatore sarà Padre Giuseppe Pirola s.j. e tratterà il tema: «Dimensioni contemplative della vita».

Diamo un fraterno saluto a don Mario Sculatti, parroco di Gorla Maggiore il quale, per motivi di salute, in data 10 dicembre 1980 ha rinunciato alla Parrocchia.

Attualmente risiede a Taino.

Gli assicuriamo un affettuoso, riconoscente ricordo.

GASA

AZIENDA LEADER NEL MERCATO DEI MODULI, CERCA PER IL NUOVO STABILIMENTO DI BERNATE TICINO

PERITI GRAFICI
PERITI MECCANICI
PERITI ELETTRICI
OPERAI LITOGRAFI
TIPOGRAFI

Telefonare a Milano

483.960 - 495.371

PER OGNI PROBLEMA DI ISOLAMENTO

ISOLANTI TERMOACUSTICI



ISOWARM

ARLUNO - MI

- FORNITURA E POSA VETRATE ISOLANTI
- MATERIALI ISOLANTI TERMOACUSTICI PER EDILIZIA E INDUSTRIA (fornitura all'ingrosso e dettaglio).
- PANNELLI PER CALORIFERI E CASSONETTI
- LANA DI ROCCIA PER SOTTOTETTI
- ISOLAMENTI MURI PERIMETRALI CON MATERIALE: VIC ITALIANA
- GUARNIZIONE METALLICA ANTISPILFERI

UN SERVIZIO DI CONSULENZA TECNICA GRATUITA INTERPELLATECI

ISOLANTI TERMOACUSTICI ISOWARM STRADA PER CASOREZZO - ARLUNO - MI

02/9015885 (2 linee ricerca automatica)

GORLA MAGGIORE

FIORI E FIORI

Chi sul tardi pomeriggio di sabato scorso passava vicino al cimitero di Gorla Maggiore poteva vedere come una grande mostra dei fiori, i più belli della stagione. Tanta gente uscendo dal cimitero si soffermava in un grande silenzio, con tanto dolore in volto e lacrime nel cuore. Si era portato per l'ultimo riposo Ste-

fano Zanardi da tutti chiamato Pino. Quindici giorni prima era stato coinvolto in un grave tamponamento causato dalla nebbia sulla autostrada del Sole nei pressi di Lodi. Era di ritorno col camion della ditta da Parma. Portato all'ospedale di Lodi gli vennero prodigate tutte le cure possibili dai generosi medici

ai quali va il merito, contando sulla forte fibra di Pino, se la sua vita si potesse prolungare per quindici giorni. Così Pino poté sorridere ancora a tutti i suoi cari in un grande sguardo d'amore. Era stato sempre così nella sua vita, sorridente a tutti, dedito al lavoro nel quale curò sempre la fedeltà e la precisione, passava lungo le strade quasi non provasse né fatica né preoccupazione. Tutti gli erano amici, per tutti aveva la parola cordiale. L'ultimo dell'anno il male ebbe il sopravvento e Pino cessò di vivere. Per tutto il mese di dicembre si pregava così da parte del Gruppo dell'apostolato della preghiera: — ... in particolare ti preghiamo perché gli autisti e ogni altro conducente di veicoli sentano la responsabilità della propria vita e di quella degli altri e quindi osservino le nor-

Bottega artigiana

Fabbrica mobili e Arredamenti

20020 Magnago (Mi) - Tel. 0331-658097, Via Manciatelli 1

af

ALBERTO FERRARIO & FIGLI

S.n.c.

ESPOSIZIONE PERMANENTE

DITTA

CAMOZZI

ELETTRODOMESTICI

Via Piave 153 Tel. 617.369

FAGNANO OLONA